



## **Decreto Dirigenziale n. 60 del 24/03/2017**

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

**MODIFICA DEL PARERE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "CENTRO DI DEMOLIZIONE AUTOVEICOLI A MOTORE, RIMORCHI E SIMILI" SITO IN GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) ESPRESSO CON DECRETO ASSESSORILE N. 537 DEL 18/12/2007 - PROPONENTE RE.A.MI. SAS DI MICILLO VINCENZO & NICOLANGELO.**

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE:**

- a. il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- c. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - c.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - c.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- d. con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- e. con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- f. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- g. con Decreto Assessorile n. 537 del 18/12/2007, emesso dal Settore 02 dell'AGC 05, avente ad oggetto *"D.P.R. 12.04.96 - parere della Commissione VIA relativo al centro di demolizione autoveicoli a motore, rimorchi e simili da realizzarsi in Giugliano proposto dalla ditta Micillo Francesco"* è stato espresso *"parere favorevole di compatibilità ambientale con la seguente prescrizione: le carcasse non dovranno essere disposte su più di due file di veicoli sovrapposti, sia per contenere il dimensionamento delle barriere visive ed antirumore che per la sicurezza del cantiere"*;
- h. con istanza acquisita al prot. 7931 del 05/01/2017 la Società Re.a.mi. sas di Micillo Vincenzo & Nicolangelo - cui è stata affidata in gestione la ditta Micillo Francesco in virtù del contratto di affitto di azienda del 30/12/2011 - ha chiesto la revisione della prescrizione di cui al sopra citato Decreto Assessorile n. 537 del 18/12/2007;

**CONSIDERATO CHE:**

- a. l'istruttoria dell'istanza *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dott.ssa Nevia Carotenuto, funzionario della citata U.O.D.;

- b. dall'istruttoria svolta è emerso quanto di seguito riportato:
- b.1 l'impianto, a valle del Decreto Assessorile n. 537 del 18/12/2007, è stato approvato ai sensi dell'art. 208 con D.D. n. 36 del 20/02/2009 dell'AGC 05, STAP di Napoli; in relazione alla superficie utile di circa 3.100 mq veniva autorizzato lo stoccaggio massimo di n. 78 veicoli per 180 gg;
  - b.2 con D.D. n. 87 del 19/03/2010 dell'AGC 05, STAP di Napoli è stato autorizzato, previa verifica della conformità dei lavori eseguiti con il progetto realizzato, l'esercizio del predetto impianto;
  - b.3 con D.D. n. 54 del 20/02/2012 l'autorizzazione è stata volturata dalla ditta individuale Micillo Francesco alla Società Re.a.mi.sas di Micillo Vincenzo & Nicolangelo;
  - b.4 l'autorizzazione è stata rinnovata con D.D. 1808 del 23/12/2014; in tale sede il numero massimo di veicoli fuori uso stoccabili è stato correlato alle dimensioni del settore "conferimento prima del trattamento" sulla scorta della LR n. 12012 e della DGR n. 83/2013 e ridimensionato in n. 37 veicoli;
  - b.5 in data 26/01/2016 la predetta società ha presentato istanza di variante sostanziale all'autorizzazione ex art. 208 al fine di rimodulare, tra l'altro, l'area di conferimento e stoccaggio veicoli portandola dagli attuali mq 302,90 a mq 625 al fine di incrementare lo stoccaggio dagli attuali max 37 autoveicoli ai max 77 autoveicoli, ottimizzando, sia sotto il profilo ambientale che della sicurezza, il processo di stoccaggio gestito all'interno dell'impianto mediante l'impiego di cantilever dell'altezza massima di m. 4;
  - b.6 la società ha rappresentato che prima della richiesta di variante sostanziale avanzata nel 2016 l'impianto non ha subito alcuna modifica o variazione nella sua originaria consistenza ed articolazione tale da richiedere permessi, autorizzazioni o procedure di valutazione ambientale;
- c. da quanto dichiarato dall'istante nella nota acquisita al prot. 7931 del 05/01/2017 e dalle planimetrie ad essa allegate, si evince che l'istanza di variante sostanziale richiesta alla U.O.D. 52.05.17 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli:
- c.1 non determina un incremento della capacità produttiva dell'impianto a suo tempo sottoposto a VIA e di cui al Decreto assessorile n. 537 del 18/12/2007 e conseguentemente autorizzato ai sensi dell'art. 208 con D.D. n. 36 del 20/02/2009 dell'AGC 05, STAP di Napoli;
  - c.2 non determina un aumento della superficie dell'impianto ma consiste in una riorganizzazione del layout produttivo con la previsione di un incremento dell'area interna dedicata allo stoccaggio delle carcasse da bonificare e del loro numero, rispetto al ridimensionamento operato dal D.D. n. 1808 del 23/12/2014, anche attraverso il ricorso a cantilever di ultima generazione che consentono l'impilamento in apposite scaffalature di massimo 3 carcasse per pila;
- d. alla luce di quanto sopra:
- d.1 l'utilizzo dei cantilever di ultima generazione e l'impilamento di 3 carcasse invece delle 2 attuali non determina, sulla scorta di quanto dichiarato dalla società, un aggravio degli effetti ambientali derivanti dall'esercizio dell'impianto e già considerati in sede di VIA di cui al Decreto Assessorile n. 537 del 18/12/2007;
  - d.2 al contrario l'utilizzo dei cantilever consente una maggiore sicurezza per il personale impegnato nelle operazioni di movimentazione nonché un miglioramento dell'effetto visivo, derivante da una migliore sistemazione delle carcasse da bonificare, e delle emissioni sonore derivanti dalla movimentazione delle carcasse;

**RILEVATO CHE:**

- a. che l'istanza di revisione in parola è stata sottoposta all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che nella seduta del 31/01/2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato: ***"si ritiene che l'istanza di revisione della prescrizione di cui al Decreto assessorile n. 537 del 18/12/2007 possa essere accolta"***

***favorevolmente consentendo l'impilamento di un numero massimo di carcasse pari a 3 attraverso l'utilizzo di appositi cantilever***”;

- b. che l'esito della Commissione del 31/01/2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Re.a.mi. S.a.s. di Micillo Vincenzo e Nicolangelo con nota prot. reg. n. 130304 del 23/02/2017;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- il Decreto Assessorile n. 537 del 18/12/2007;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal funzionario e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** accogliere favorevolmente - su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 31/01/2017 - l'istanza di revisione della prescrizione di cui al Decreto Assessorile n. 537 del 18/12/2007 proposta dalla Re.a.mi. sas di Micillo Vincenzo & Nicolangelo con nota acquisita al prot. reg. n. 7931 del 05/01/2017, consentendo l'impilamento di un numero massimo di carcasse pari a 3 attraverso l'utilizzo di appositi cantilever.
2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
3. **DI** trasmettere il presente atto:
  - 3.1 al proponente Re.a.mi. sas di Micillo Vincenzo & Nicolangelo;
  - 3.2 alla Provincia di Napoli;
  - 3.3 al Comune di Giugliano in Campania (NA);
  - 3.4 alla DG 52 05 UOD 17 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli;
  - 3.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
  - 3.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio